

Comunicato stampa

**Nel weekend la settima edizione del trail che si snoda tra
Piovene Rocchette e Valdagno**

ANCHE PER IL 2018 LA TRANS D'HAVET

REGISTRA IL SOLD OUT

**Iscrizioni in crescita nel vicentino, raggiunti i numeri
dell'Europeo 2013**

Quota 680 iscritti è raggiunta. Già da martedì scorso anche la Trans d'Havet numero sette ha potuto dichiarare il sold out.

Saranno infatti 400 gli atleti che allo scoccare della mezzanotte del prossimo 21 luglio si lanceranno lungo gli 80 km della gara Ultra, seguiti a distanza di poche ore dai 280 che si giocheranno la vittoria sul tracciato Marathon di 40 km.

Di questo ed altro si parlerà anche giovedì 19 luglio, al mattino in municipio a Valdagno, dove è prevista la conferenza stampa ufficiale dell'edizione 2018. Con il sindaco di Valdagno, Giancarlo Acerbi e il direttore di gara Enrico Pollini verranno svelati, come di consueto, i nomi dei top runners che si daranno battaglia sulle Piccole Dolomiti per contendersi non solo la vittoria finale, ma anche i due trofei speciali dedicati a Oriano Dal Molin (per i primi atleti a transitare a Cima Novegno) e Cristina Castagna (che andrà ai primi atleti che invece transiteranno al Rifugio Fraccaroli). Sempre giovedì, ma nel tardo pomeriggio, dalle 18.30, si rinnoverà anche il tradizionale appuntamento con l'anteprima della consegna pettorali presso l'Alpstation Montura di Schio

E con il numero dei partecipanti che raggiunge le cifre registrate nel 2013, quando in casa Trans d'Havet si assegnava il titolo europeo Ultra, lo spettacolo sulle ripide salite dei monti a confine tra Veneto e Trentino non mancherà. Si registra una buona crescita della gara corta e soprattutto della partecipazione locale che vede i vicentini appassionarsi anno dopo anno verso questo appuntamento che a tutti gli effetti è divenuto un must da non perdere.

In questi giorni i tracciatori si sono scatenati fino a coprire quasi l'intero tracciato di gara. L'Ultraberibus Team quest'anno ha voluto imprimere anche una maggiore sostenibilità a partire dalle stesse fettucce che indicheranno la strada ai runners. Pur senza perdere in visibilità e chiarezza della tracciatura, l'edizione 2018 vedrà esordire un balisaggio realizzato per intero con fettuccia in tessuto, 100% riciclabile ed ecosostenibile. Nel corso della settimana è infine previsto il monitoraggio finale dei vari tratti di percorso con gli ultimi ritocchi e poi sarà ancora una volta Trans d'Havet.